

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-414 del 29/01/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE PER RINUNCIA A CONCESSIONE UTILIZZO ACQUE SOTTERRANEE - REPPA0348 - ARTONI LORENZO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-402 del 25/01/2019
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PRESO ATTO della comunicazione PG.2015.0883865 del 22/12/2015 con cui il sig. ARTONI LORENZO, c.f. RTNLNZ44S15E232D, ha dichiarato di non voler rinnovare la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee alla scadenza al 31/12/2015, assentita con det. N.6 del 02/01/2013 (cod. pratica REPPA0348);

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per l'anno 2015, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato in data 19/04/2013 la somma pari ad euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;

PRESO INOLTRE ATTO che il rinunciante:

- ha richiesto la restituzione della somma pari ad euro 51,65 , versata in data 19/04/2013 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica REPPA0348 (nota prot PG.2015.0883865 del 22/12/2015);
- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot PG.2019.0011808 del 24/01/2019);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica REPPA0348;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare la pratica REPPA0348 poiché il sig. ARTONI LORENZO, c.f. RTNLNZ44S15E232D ha dichiarato, con nota acquisita a prot. PG.2015.0883865 del 22/12/2015, di non avere interesse al rinnovo della concessione cod. REPPA0348, scaduta in data 31/12/2015, come da det. n.6 del 02/01/2013;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dal rinunciante;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, risultando adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.